



La Compagnia di San Paolo trae le sue origini da una confraternita laica creata a Torino nel 1563 da sette volenterosi decisi ad alleviare le sofferenze della popolazione locale e a promuovere la fede cattolica in un periodo di grande turbolenza politica e religiosa, oltretutto di crisi economica. In breve tempo il suo ruolo venne riconosciuto pubblicamente ed essa poté beneficiare di continue donazioni e lasciti che le permisero di dedicarsi ad attività di natura caritatevole e a vari progetti e opere di assistenza, compreso un Monte di Pietà. Da quest'ultimo prese origine un ente finanziario, nazionalizzato di fatto nel 1853, che nel ventesimo godeva ormai di una posizione solida nel panorama nazionale e internazionale. Il processo che, a partire dal 1990, avviò la privatizzazione delle banche italiane, portò la nuova Compagnia di San Paolo a recuperare le sue finalità di tipo filantropico.

La Compagnia di San Paolo interpreta se stessa come un patrimonio della collettività, un "bene comune" che agisce in modo responsabile e trasparente a favore del territorio, secondo le regole dettate dal proprio Statuto. La missione della Compagnia di San Paolo consiste dunque nel sostenere lo sviluppo sociale ed economico attraverso il miglioramento della qualità della vita e il sostegno alla crescita della società locale. In tal senso l'idea di sviluppo abbraccia una serie di fattori che spaziano dall'istruzione e la formazione alla ricerca scientifica, dalle politiche sociali alla cultura e all'arte. La Compagnia di San Paolo collabora con la società civile organizzata e con gli enti pubblici e opera tramite l'erogazione di fondi a sostegno di iniziative meritevoli, nonché tramite la gestione diretta di progetti e programmi.

La Compagnia è una tra le più grandi fondazioni europee e nel 2010 ha deliberato erogazioni per circa 125 milioni di euro. Ogni anno vengono rivolte alla Fondazione circa 3000 richieste di finanziamento, delle quali quasi un terzo viene accolto. Sebbene le radici della Compagnia di San Paolo siano saldamente legate a Torino, al Piemonte e alla Liguria, essa è attiva su scala nazionale, europea e internazionale, con progetti e programmi che spesso vedono la partecipazione congiunta di altre grandi fondazioni. Nel perseguimento della propria azione, la Compagnia di San Paolo si avvale di enti strumentali, come l'Ufficio Pio e la Fondazione per la Scuola, entrambi risalenti a realtà esistenti già dalla fine del XVI; nell'ultimo decennio, sono stati inoltre costituiti, in partnership con le università piemontesi, alcuni centri di ricerca avanzata nel campo dell'economia e della scienza.

Questi centri posseggono personalità giuridica ed autonomia gestionale ma condividono con la Compagnia di San Paolo, che fornisce loro

la maggior parte delle risorse necessarie alla loro operatività, indirizzi e obiettivi strategici.

La Compagnia di San Paolo è attiva anche in progetti internazionali, specie in collaborazione con altre fondazioni italiane e straniere, rivolti alla cooperazione allo sviluppo, alla valorizzazione delle risorse umane e alla creazione di reti europee. Al di fuori del territorio nazionale, la maggioranza dei progetti finanziati è gestita direttamente dalla Compagnia di San Paolo e dai suoi enti strumentali.

La Compagnia di San Paolo è membro dell'ACRI (l'Associazione Italiana delle Fondazioni di Origine Bancaria), dello European Foundation Centre, l'Associazione Europea delle Fondazioni e del NEF, Network of European Foundations, un gruppo di grandi fondazioni europee interessato alla cooperazione su scala continentale.



Compagnia di San Paolo
Corso Vittorio Emanuele II, 75 – 10128 Torino
Tel. 011 5596911 – info@compagniadisanpaolo.it